

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

 ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ASSE CULTURALE MATEMATICO ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	Capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia Capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato	Conoscere le ametropie fisiologiche e parafisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio	Rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione	Conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico	Saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche	Conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione	Saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Ripasso: anomalie refrattive sferiche e astigmatiche; compilazione, lettura ed interpretazione di una ricetta oftalmica; strumenti diagnostici: schiascopio/schiascopia; oftalmoscopio/oftalmoscopia; normative che regolamentano la professione in Italia; punto remoto, punto prossimo e intervallo di visione nitida.

Anamnesi: generale, familiare e oculare

Test degli inseguimenti, rotazioni e fissazioni

Test dell'occhio dominante

Tropie e forie

I gradi della fusione

Cover test

Convergenza: tonica, accomodativa, prossimale, fusionale e rapporto AC/A

Re.vi.p.: distanza di Harmon, postura, punto prossimo di convergenza e punto di recupero della fusione

Test luci di Worth

Valutazione dello stato forico con i prismi di Risley al forottero:

- foria abituale a distanza (#3)
- foria abituale da vicino (#13A).

Retinoscopia statica (#4)

Retinoscopia dinamica (#5)

Esame refrattivo soggettivo a distanza:

- fase monocolare (#7M e #7AM)
- fase binoculare (#7B e 7AB)

Foria indotta dal test 7B a distanza (#8)

Foria indotta dal test 7B da vicino (#13B)

Accomodazione: meccanismo e tipologie (riflessa, tonica, di convergenza e prossimale o psichica)

Ampiezza accomodativa: valutazione con lenti negative al forottero (#19)

Esame refrattivo soggettivo da vicino:

- cilindri crociati fusi al forottero (#14B)
- foria indotta dal #14B da vicino (15B)
- accomodazione relativa positiva (#20)
- accomodazione relativa negativa (#21)

Attività del docente e metodologia	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
Lezioni frontali Esperienze di laboratorio Uso di strumenti multimediali	Esercitazioni scritte Esercitazioni pratiche Elaborati multimediali Lavori di gruppo	Libro di testo Laboratorio di esercitazioni lenti

VALUTAZIONE:

Conoscenze	Valutazione	Abilità	Valutazione	Competenze	Valutazione
Conoscere le ametropie fisiologiche e para fisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Grav. insuff.	Rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Grav. insuff.	Capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia Capacità, dopo refrazione soggettiva, di	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Grav. insuff.

				prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato	
Conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Grav. insuff.	Saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Grav. insuff.	Utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Grav. insuff.
Conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Grav. insuff.	Saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Grav. insuff.	Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Grav. insuff.